

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: PESCA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08293 **del** 18/06/2026

Proposta n. 22726 **del** 17/06/2026

Oggetto:

L.R. n.87/90, articolo 8. Autorizzazione per pesca a scopo scientifico campionamenti ittici con elettrostorditore nel fosso Empiglione nel comune di Castel Madama (RM). Richiedente: Comune di Castel Madama (RM)

OGGETTO: L.R. n.87/90, articolo 8. Autorizzazione per pesca a scopo scientifico campionamenti ittici con elettrostorditore nel fosso Empiglione nel comune di Castel Madama (RM). Richiedente: Comune di Castel Madama (RM)

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta del Dirigente Area Pesca

VISTA la Legge Statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale, ed in particolare gli articoli del Capo II Sezione I, che individuano le tipologie e le procedure di adozione degli atti adottati dagli organi di direzione politica e dai dirigenti regionali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G11479 del 10 settembre 2025 con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A", Con il quale è stato soppresso l'Ufficio Pesca e istituita l'Area Pesca;

VISTO l'atto di organizzazione G14320 del 30/10/2025 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Pesca della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Arch. Pasquale Zangara;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni."

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni",

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale" con la quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative non fondamentali in materia di caccia e pesca;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca" quale struttura regionale di primo livello competente

ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la L. R. 7 dicembre 1990, n 87 "Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 8 comma 6 che regola il rilascio di autorizzazioni alla pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione nelle acque interne della Regione;

CONSIDERATO che l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della L.R. 87/90, esonera dall'obbligo della licenza di pesca ed è esente dal pagamento della tassa e sopratassa sulle concessioni regionali;

VISTA la L.R. 10 gennaio 1995, n.2 - Istituzione dell'agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) – che alla lettera o) del comma 1, art. 2, prevede in capo ad ARSIAL la gestione dell'Osservatorio Faunistico Regionale che ha inglobato le competenze dell'abolito Stabilimento ittiogenico di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 7 dicembre 1990, n. 87;

VISTA la nota del comune di Castel Madama, acquisita al protocollo regionale al n. 506249 del 14/05/2026 con cui si richiede alla Scrivente Area l'autorizzazione alla pesca in deroga per motivi di studio (art. 8 L.R. 87/90) al campionamento di pesci mediante elettricità sul fosso Empiglione nel tratto ricompreso tra 1 Km e 3 Km a monte della confluenza nell'Aniene (Comune di Castel Madama) per interventi di sistemazione spondale;

CONSIDERATO che l'autorizzazione riguarda i seguenti operatori:

- ✓ Sig. FERRANTINI....omissis... Ruolo tecnico ittiologo/caposquadra.
- ✓ Sig. BETTINomissis... Ruolo tecnico ittiologo.
- ✓ Sig. FONTANAomissis... Ruolo tecnico ittiologo.
- ✓ Sig. GRASSESCHIomissis... Ruolo tecnico ittiologo

e che la strumentazione che si intende utilizzare per l'esecuzione del progetto è composta da:

- Catturapesci elettrico modello ELT60 II.

VISTA la nota prot. n. 536541 del 22-05-2026 con cui la Scrivente Area, come previsto dal comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale sulla pesca richiede di fornire il parere tecnico per le attività in oggetto all'ARSIAL;

VISTO il parere prot.n.145775/2026 del 16-06-2026, acquisito al prot. regionale in pari data al n. 618283, con cui ARSIAL si è espressa favorevolmente sulle attività in oggetto, suggerendo le seguenti prescrizioni:

“✓ si prescrive che, prima di entrare nel corpo idrico, tutta la strumentazione necessaria per svolgere la pesca elettrica, nonché gli stivali degli operatori di tutta la squadra, debbano essere preventivamente disinfettati con una soluzione di ipoclorito di sodio al fine di limitare la diffusione e trasmissione di agenti patogeni;

✓ al termine delle attività, dovrà essere inviata una relazione tecnica contenente i risultati dei monitoraggi comprese le liste faunistiche.”

RITENUTO di condividere la sopra citate indicazioni e di ribadirle con specifiche prescrizioni nella presente determinazione;

CONSIDERATO che le pesche sperimentali saranno eseguite in accordo con i protocolli di campionamento della fauna ittica degli ambienti lotici e lentici, elaborati a livello nazionale e regionale;

CONSIDERATO che le indagini in oggetto, sono particolarmente utili anche alla Scrivente Area al fine di valutare lo stato di conservazione della risorsa ittica;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare i sopra riportati nominativi alla pesca a scopo di studio, ricerca e sperimentazione per le attività sopra indicate;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 87/90 ss.mm.ii., art.8 comma 6, la pesca a elettrostorditore nel fosso Empiglione nel comune di Castel Madama (RM). Richiedente: Comune di Castel Madama (RM)

ai seguenti nominativi:

✓ Sig. FERRANTINI....omissis... Ruolo tecnico ittiologo/caposquadra.

✓ Sig. BETTINomissis... Ruolo tecnico ittiologo.

✓ Sig. FONTANAomissis... Ruolo tecnico ittiologo.

✓ Sig. GRASSESCHIomissis... Ruolo tecnico ittiologo

1. si prescrive la disinfezione preventiva con ipoclorito di sodio da attuarsi prima di entrare nel corpo idrico -di tutta la strumentazione necessaria per svolgere la pesca elettrica e degli stivali indossati dagli operatori di tutta la squadra
2. di richiedere al termine delle operazioni di campionamento, l'invio dei dati grezzi e una relazione tecnica di sintesi delle attività effettuate all' Area Pesca e ad ARSIAL.
3. di comunicare agli uffici competenti per il territorio (Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro) luoghi e date delle uscite.

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Aleandri